

Un altro campione è ormai dirigente

Rivera spiega il calcio dietro la scrivania

«Abbiamo la possibilità di risolvere problemi storici grazie al mutuo e allo svincolo ma non credo ne saremo capaci» Perché il Milan non è riuscito ad arrivare a Paolo Rossi

Gli echi e i clamori di una carriera ventennale sono ormai soffocati sotto uno strato di monotonia...

rischia la paralisi. Le valutazioni sono assurde, di miliardi... «Difatti. Però tutto si è bloccato. I grossi trasferimenti non avverranno...»

«Calcio e pubblicità. Che ne pensi?». «Non so esattamente come si svilupperà questo discorso. Giovedì prossimo in Lega ci sarà una riunione in proposito...»



Gianni Rivera in tribuna.

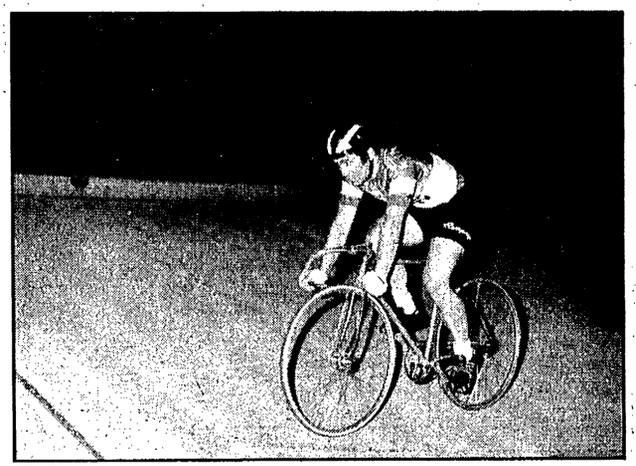
non possedere le capacità per risolvere i grossi problemi nazionali... «Chiediamo al Milan. E' stato più determinante il ruolo di Rossi o la partenza di Liedholm?»

«Questo non è assolutamente vero. Al Milan abbiamo avuto Giagnoni e Marchi...»

Un «vecchio» del ciclismo su pista tra corse e lavoro

Il signor Turrini, pluricampione italiano professionista per forza

BOLOGNA — Nel più dei casi c'è il dilettante che in realtà fa il professionista. Vediamo invece come vive un falso professionista dello sport che fa il dilettante.



Giordano Turrini, in versione corridore su pista, pluricampione italiano.

«E' fresco di un annessimo titolo avendo vinto il campionato italiano della velocità a Torino alcune settimane fa. Insomma, c'è poco da dire: nonostante le 37 primavere è tuttora il migliore.»

«Però vedo che riesco a combinare ancora qualcosa; insisto, lo faccio per divertimento, ma con impegno e serietà perché le cose a metà strada non mi piacciono...»

«Per un gruppo di giovani che si danno alla pista. Dunque: la l'impianto, le attrezzature, le attrezzature...»

«E' un problema che non mi sono mai posto. Di certo vedo che corridori di esperienza, di classe, quando smettono di correre vengono con assiduità emarginati...»

«Rivera, questa soluzione ti soddisfa? Anni fa conclusi una battaglia in prima persona per cambiare certi meccanismi all'interno della società...»

«In fondo ho risolto quello che ritenavo fosse necessario risolvere. Al limite avrei anche potuto tirarmi in disparte...»

«Sei d'accordo che quest'anno, con il ritiro tuo, di De Sisti e di Juliano, si è chiusa un'epoca?»



Rivera e la «sua» maglia numero dieci: ormai la foto è d'archivio.

«Ma, non sarei così deciso nell'attribuire le colpe. Nel caso di Rossi avremmo contribuito la situazione, l'ambiente, il fatto che lui avesse espresso certe preferenze...»

«Lei è stato 11 anni a Milano alle prese col lavoro e lo sport: cos'ha rappresentato tutto questo?»

Mia moglie è gelosa solo della bici

«Lei è stato 11 anni a Milano alle prese col lavoro e lo sport: cos'ha rappresentato tutto questo?»

«E' stata sicuramente una esperienza di vita. E' stata dura ma anche formativa per il mio carattere, la mia personalità; mi ha confermato che la bici per me è una gran cosa...»

«E' un problema che non mi sono mai posto. Di certo vedo che corridori di esperienza, di classe, quando smettono di correre vengono con assiduità emarginati...»

Un duro ma incentivante collaudo per le strutture, per gli organizzatori e per gli atleti sovietici

Iniziano sabato a Mosca le Spartachiadi, prova generale per le Olimpiadi del 1980

Le prime prove di questo tipo nel 1928 - Circa 2300 i finalisti - Partecipano 50 italiani - Anche nella capitale sovietica gli affari sono... affari - In gara i campioni più prestigiosi: attesa per nuovi record - Nuovo centro televisivo

Dalla nostra redazione MOSCA — «Con le Spartachiadi verso le Olimpiadi» il grande pannello con la scritta giallo oro si staglia nella contrada via Gorkij...»

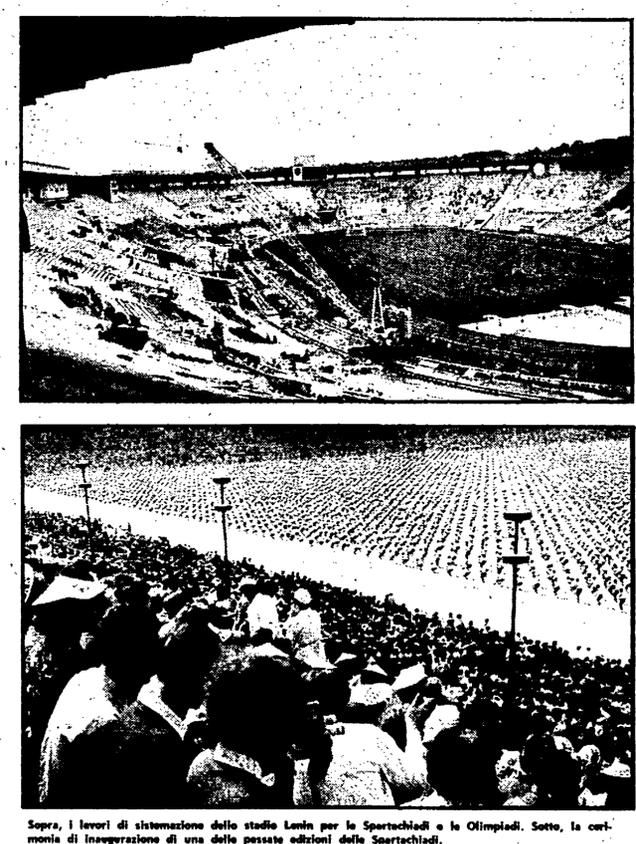
percollaudo pubblico. Ma veniamo ai particolari. La tradizione è già altamente collaudata. Le prime gare a livello popolare, che hanno unito l'Asia sovietica alla parte europea, risalgono al 1928...»

«Lo sport in URSS». «Poi lo sport di massa è andato sempre più rafforzandosi nell'URSS fino a far salire sui podi delle competizioni internazionali campioni russi, ucraini, bielorusi, kazachi, georgiani ecc...»

Le discipline maggiori saranno tutte rappresentate alle finali, ma già una serie di competizioni si sono svolte nelle eliminatorie a Riga in Lettonia, a Tallinn in Estonia...»

«Duemila giornalisti». «Scatterà così la grande prova. E in primo luogo si verificherà se la città resiste all'urto degli sportivi...»

to senso, ha cominciato già a vendere una prima fetta di spettacoli preolimpici. Gli affari — si dice anche qui nella capitale sovietica — sono affari...»



Sopra, i lavori di sistemazione dello stadio Lenin per le Spartachiadi e le Olimpiadi. Sotto, la cerimonia di inaugurazione di una delle passate edizioni delle Spartachiadi.

«Ecco: le Spartachiadi per i sovietici sono la «generalnaja repertizja pered Olimpiadami»: cioè la prova prima dell'appuntamento del '80, un su-

«E' appunto in questa occasione che si potranno avere alcune prime risposte ai tanti interrogativi sorti in questi mesi. Mosca reggerà all'urto delle olimpiadi? Sarà in grado di funzionare l'immensa macchina sportiva? I turisti riusciranno a districarsi nel labirinto della città? I giornalisti e i reporter di ogni parte del mondo saranno in grado di assicurare i servizi in tempo utile? E inoltre: funzioneranno alberghi, ristoranti, club, luoghi di ritrovo? Insomma: Mosca ce la farà?»

«Puntualmente, la macchina sportiva del paese ruota attorno a queste manifestazioni che investono la realtà so-

«La grande macchina è in moto: al quartier generale, situato nella zona di Lusgniki, che dal 19 luglio al 3 agosto dell'80 ospiterà le XXII Olimpiadi, c'è già l'animazione della vigilia per le Spartachiadi. C'è un via vai di autobus, persone, tecnici, giornalisti. Cominciano a giungere delegazioni straniere: osservatori tecnici, operatori sportivi e turisti. A capo dell'intera équipe è Sergej Pavlov, negli anni di Kruscev era

«E' tutta una questione di attaccamento, di passione. Il solo fatto di praticare questo sport sia pure per hobby co-

«In concreto cosa riesce a realizzare col titolo italiano della velocità adesso?»

«E' tutta una questione di attaccamento, di passione. Il solo fatto di praticare questo sport sia pure per hobby co-

«E' tutta una questione di attaccamento, di passione. Il solo fatto di praticare questo sport sia pure per hobby co-

«E' tutta una questione di attaccamento, di passione. Il solo fatto di praticare questo sport sia pure per hobby co-